

**IL CORSO** Successo per l'iniziativa, sessanta i partecipanti alle tre serate. È stato spiegato come prenotare un volo, un hotel, come gestire le credenziali

# Pagamenti, password... Vi spieghiamo il web

Hanno imparato ad accedere al fascicolo sanitario o all'area riservata sul sito dell'Inps. Locatelli: «Valorizza il lavoro del Comune»

di **Monica Sorti**

**TREVIOLIO** (smy) Il Percorso Digitale 2023 ha avuto un successo talmente importante che, a grande richiesta, è stata aggiunta un'ulteriore serata, portando così a tre il numero degli incontri.

Il 19 e 26 giugno e il 10 luglio si è tenuta quindi questo mini-corso, l'ultima edizione delle serate digitali. Un format avviato dall'assessorato all'Innovazione del Comune di Treviolo inserito quest'anno all'interno del progetto "e-Family, storie di fragilità digitali".

I partecipanti sono stati più di sessanta e, durante gli incontri, hanno potuto apprendere tutta una serie di informazioni digitali basilari che però non sono ancora così scontate, come prenotare un biglietto per un volo aereo o come gestire in sicurezza tutte le nostre password.

Ma questi sono solo un paio di esempi delle tematiche trattate nel corso dell'ultima edizione delle serate digitali. Il format, messo in campo dal Comune di Treviolo nel 2020, ha lo scopo di sensibilizzare sul corretto utilizzo della rete e di combattere il divario digitale, ossia lo squilibrio esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione e chi ne è escluso, in modo parziale o totale, a causa, molto spesso, della scarsa dimestichezza con le nuove tecnologie.



I tre incontri, che hanno riscontrato un enorme successo in termini di partecipazione, sono stati inseriti all'interno di "e-Family, storie di fragilità digitali", l'innovativo progetto, premiato da Regione Lombardia, promosso dall'Associazione Cittadinanza Digitale per combattere il digital divide e cyberbullismo, le nuove fragilità digitali emerse e accentuate a seguito della pandemia, a cui il Comune di Treviolo ha preso parte in qualità di ente pilota.

Ogni lezione, organizzata

con il supporto dell'Associazione Cittadinanza digitale, è stata finanziata da Regione Lombardia.

Nel corso del primo appuntamento, quello del 19 giugno, i partecipanti hanno imparato a prenotare un biglietto aereo o un biglietto del treno, e a scegliere l'hotel pagando online in totale sicurezza.

La seconda lezione del 26 giugno era dedicata alla spiegazione dell'utilizzo di un servizio di gestione online delle password, un sistema gratuito e sicuro per avere il controllo di tutte le

credenziali senza ricorrere a metodi artigianali poco affidabili quali, per esempio, la trascrizione delle password su un foglietto di carta.

Nell'ultimo appuntamento sono state illustrate le modalità di accesso ai servizi digitali del Comune e di Regione Lombardia e i partecipanti hanno imparato ad accedere al fascicolo sanitario o all'area riservata all'utente sul sito dell'Inps, a recuperare una password, a prenotare un appuntamento in Comune o a consultare il cedolino della



pensione.

La prospettiva dell'Amministrazione Comunale è quella di ampliare le possibilità di apprendimento digitale per tutti i cittadini.

«Grazie al lavoro degli ultimi mesi, siamo in gara per ottenere alcuni fondi Pnrr dedicati alla digitalizzazione della pubblica amministrazione», commenta **Martina Locatelli**, assessore alle Politiche Giovanili, Innovazione e Comunicazione del Comune di Treviolo. «Abbiamo inoltre partecipato a un secondo bando per portare avanti il progetto e-Family, che ha riscosso molto successo. Ringrazio l'Associazione Cittadinanza Digitale per il prezioso supporto nell'attività di sensibilizzazione alla consapevolezza digitale

all'interno del nostro Comune».

Aggiunge: «Gli incontri dedicati all'alfabetizzazione digitale valorizzano l'importante opera di digitalizzazione messa in campo dall'attuale amministrazione comunale. Oltre all'implementazione dell'app Treviolo Smart, nell'ultimo quinquennio è stato attivato lo sportello telematico polifunzionale, attraverso cui i cittadini possono presentare digitalmente tutte le pratiche relative a numerosi servizi offerti dal Comune, come il rilascio dello Spid. Quest'anno abbiamo organizzato due Spid Day durante i quali sono state rilasciate gratuitamente, anche ai minori e ai cittadini di altri Comuni, oltre 140 identità digitali».